



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	NEUROLOGIA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50403-Discipline neurologiche		
CODICE INSEGNAMENTO	05334		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/26		
DOCENTE RESPONSABILE	LA BELLA VINCENZO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	SALEMI GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	RAGONESE PAOLO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LA BELLA VINCENZO Mercoledì 11:00 12:00 stanza di studio del docenteCentro Esperto SLAvia G La Loggia 1 - 90129 Palermo1° piano c/o Laboratorio Neurochimica RAGONESE PAOLO Mercoledì 13:00 15:00 via gaetano la loggia n 1 SALEMI GIUSEPPE Venerdì 12:00 14:00 Via del Vespro 143		

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE SALEMI- Sede IPPOCRATE

PREREQUISITI	Come stabilito dal Corso di laurea
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Inquadrare storicamente l'evoluzione delle conoscenze delle malattie neurologiche. Conoscere le basi anatomo-cliniche delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico e del sistema muscolare; acquisire le nozioni fondamentali per affrontare la procedura diagnostica delle piu' frequenti condizioni di patologia del sistema nervoso centrale e periferico e del sistema muscolare. Avere nozioni adeguate sul management delle principali malattie del sistema nervoso centrale e periferico e del sistema muscolare. Essere in grado di formulare, sulla base della storia clinica e dell'obiettività neurologica, ipotesi diagnostiche. Essere in grado di realizzare una valutazione neurologica ed un esame delle funzioni cognitive. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate applicando i principi della medicina basata sull'evidenza, ma tenendo conto dell'individualità del singolo paziente. Saper comunicare con il paziente in maniera chiara e scevra da termini tecnici e saper proporre al paziente un procedimento diagnostico senza allarmismi, ma con le informazioni necessarie. Sapere approfondire criticamente le problematiche neurologiche attraverso la consultazione della letteratura scientifica internazionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Scritta a fine corso della durata di due ore Trentadue domande a risposta multipla (0,5 punti risposta corretta, -0,2 punti risposta sbagliata, 0 punti risposta non data) piu' due domande a campo aperto (fino a 8 punti per domanda in relazione alla congruità con la domanda, alla chiarezza espositiva, alla completezza delle informazioni ed al corretto uso della lingua italiana)
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo formativo del modulo di neurologia e' quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per formulare un'ipotesi diagnostica, una valutazione prognostica ed un'indicazione di trattamento nell'ambito delle malattie del sistema nervoso. Questo obiettivo sara' perseguito attraverso un'analisi dettagliata delle varie patologie, analisi che verra' effettuata partendo da casistiche cliniche, utilizzando i principi della medicina basata sull'evidenza attraverso algoritmi diagnostici. Non saranno tralasciati tuttavia argomenti riguardanti i meccanismi che determinano le varie malattie del sistema nervoso. Si fara' in modo che gli studenti apprendano le modalita' di applicazione pratica delle conoscenze.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, tirocinio in reparto (una settimana di frequenza in reparto, neurofisiopatologia ed ambulatori)
TESTI CONSIGLIATI	1. A. Federico, C. Caltagirone, L. Provinciali, G. Tedeschi – Neurologia pratica – EdiSES, 2014. 2. V. Bonavita, G. Di Iorio – Neurologia Clinica – Edizioni Medico Scientifiche, 2007. 3. B. Bergamasco, R. Mutani – La Neurologia di Bergamini – Ed. Libreria Cortina, Torino, 2006.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	1. Introduzione alla neurologia clinica. Nozioni di storia della neurologia. Il metodo clinico in neurologia. Semeiotica neurologica e diagnosi di sede lesionale.
1	2. Sindromi neurologiche sottocorticali. Sindromi da danno del tronco dell'encefalo. (sindromi alterne); sindromi da lesione midollare
2	3. La funzione motoria (le alterazioni del sistema piramidale, extrapiramidale, della coordinazione cerebellare e dei gangli della base)
2	4. La funzione sensitiva (le sindromi midollari, la siringomielia, la mielite trasversa. La sindrome di Brown Sequard. La sindrome talamica. I disturbi corticali).
2	5. Le funzioni corticali superiori: Afasia, Agnosia, Aprassia, Disturbi della memoria. Disturbi dello schema corporeo, Disturbi dello spazio extracorporeo.
2	6. Semeiotica strumentale in neurologia. Indagini neurofisiologiche, indagini di imaging, analisi del liquido cefalo-rachidiano, indagini morfologiche, diagnostica genetica. 7. Epidemiologia delle malattie neurologiche.
4	8. I disturbi della visione: (papilliti, neuriti ottiche retrobulbari, oftalmopatie ottiche ischemiche anteriori, neuropatie infettive e disimmuni, i disturbi del campo visivo). Sclerosi Multipla
4	9. I disturbi della motilità oculare: Miopatie oculari. Miastenia gravis e sindromi miasteniformi, Sindrome del seno cavernoso, Sindrome di Weber, Sindrome di Benedikt, Sindrome di Millard Gubler. Oftalmoplegie internucleari. Sindrome di Parinaud. Paralisi Sopranucleare Progressiva
1	10. Le paralisi del facciale. La sindrome di Melkersson Rosenthal. La sindrome dell'angolo ponto-cerebellare.
1	11. I disturbi della sensibilità facciale. Le nevralgie trigeminali e nevralgie facciali atipiche

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	12. Disturbi dell'equilibrio: vertigini centrali e periferiche. Nistagmo. S armoniche e disarmoniche. Meniere, VPB, Disturbi vascolari del circolo posteriore, Wallenberg, Patologie del rachide cervicale. Sindromi tabetiche. Sindrome di Lichteim. Atassie spinocerebellari dominanti (SCA1, SCA2, SCA3, SCA6, SCA8, DRPLA), Atassie recessive (Friedrich, AVED).
1	13. I meccanismi della neurodegenerazione
2	14. I disturbi della deglutizione e dell'articolazione della parola: Regolazione della deglutizione e dell'articolazione della parola. Disturbi dipendenti dal nervo vago e dall'accessorio del vago e dall'ipoglosso. Disartrie e Disfagie. Cause neurologiche, iter diagnostico, approcci terapeutici. Cause vascolari. Sindrome di Vernet. Paralisi Bulbare Progressiva. Distrofia oculo-faringea. Sindromi da lesioni dell'ipoglosso associate a lesioni di altri nervi cranici 15. Le paralisi linguali. (Garcin, Tapia, Villaret, Collet-Sicard)
6	16. Il dolore di testa. Eemicrania con aura. emicrania senz'aura. Cefalea muscolo-tensiva. Cefalea a grappolo. Cefalee secondarie: ESA, malformazioni vascolari (aneurismi, MAV, angiomi cavernosi), trombosi venosa, Cefalea da ipertensione liquorale (Ipertensione endocranica benigna vs idrocefalo normoteso) Cefalea da ipotensione (idiopatica, da puntura lombare, da lesioni ossee). Tumori cerebrali. Facomatosi: Neurofibromatosi 1 e 2, Sclerosi Tuberosa. Cefalee da patologie dell'ATM, Cefalee da sinusite
2	17. Le sindromi da irritazione meningea. Meningiti. Encefaliti. Tromboflebiti.
1	18. Epilessie. Fisiopatologia dell'epilettogenesi, classificazione, eziologia, cenni di trattamento
2	19. Le sindromi corticali. la sindrome frontale (la Demenza fronto-temporale, la paralisi progressiva), la sindrome temporale la sindrome parietale, la sindrome occipitale, la sindrome callosale, la sindrome limbica
1	20. Gli stati confusionali acuti. le sindromi da intossicazione, le encefalopatie dismetaboliche, le malattie da prioni, le encefalopatia da iperpiressia e da patologie respiratorie
3	21. Gli stati confusionali cronici. Le demenze: la demenza di Alzheimer, Le demenze vascolari, l'idrocefalo normoteso. Le demenze da traumi cranici. Le pseudodemenze. Il Mild Cognitive Impairment. Le leucodistrofie.
2	22. La coscienza, i disturbi della coscienza e la valutazione del paziente in coma. Sonno e disturbi del sonno. Disturbi nel recupero della coscienza: (sindrome del locked in, stato vegetativo, sindrome di coscienza minima). Idrocefalo. Ernie cerebrali
4	23. Le emiparesi: Eemicrania emiplegica. Malattie cerebrovascolari acute e croniche: ischemie ed emorragie, cause, meccanismi fisiopatologici, iter diagnostico, terapie in acuto, prevenzione secondaria. Quadro sindromici da occlusione di carotide comune ed interna, ACA, ACM, ACP, a. basilare, PICA, sindromi alterne (Weber, Benedikt, Millard Gubler, Raymond, Foville, Wallenberg).
4	24. Le tetraparesi (flaccide, spastiche). Le patologie muscolari (distrofie, miopatie congenite, miopatie metaboliche, miopatie mitocondriali, canalopatie, miotonie, le polimiositi/dermatomiositi/miositi a corpi inclusi, le miopatie da tossici), La mielite trasversa, le mieliti. Le malattie dei motoneuroni (SLA, SMA; PLS, PMA, PBP). Lo spettro dei disordini associati alla neuromielite ottica. I processi osteoartrosici del rachide cervicale.
4	25. Le parapresi spastiche (paraparesi spastiche familiari, sclerosi laterale primaria, malattie vascolari midollari, tumori midollari) e flaccide (infiammatorie acute e croniche, dismetaboliche, vasculitiche, amiloidosiche, da porfirie, disvitaminosiche, ereditarie, da farmaci, da compressione radicolare). Altri quadri midollari (siringomielia, Arnold Chiari, tabe, sindrome del tunnel carpale, paralisi saturnina).
2	26. I rallentamenti della deambulazione. I parkinsonismi. La malattia di Parkinson. Il parkinsonismo vascolare. L'idrocefalo normoteso. La degenerazione cortico-basale. la demenza a corpi di Lewy. La paralisi sopranucleare progressiva. Atrofia multisistemica. La sindrome di Fahr
2	27. I movimenti involontari. sindromi coreo-atetosiche, i tremori, il ballismo, le distonie, le discinesie, i tics, le mioclonie.
1	28. Complicanze neurologiche delle malattie internistiche. Insufficienza epatica, renale e respiratoria, alterazioni dismetaboliche ed elettrolitiche, patologie ormonali, connettivopatie e malattie autoimmuni, disvitaminosi

DOCENTE: Prof. PAOLO RAGONESE- Sede HYPATIA

PREREQUISITI	nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscere le basi anatomo-cliniche delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico; acquisire le nozioni fondamentali per affrontare la procedura diagnostica delle piu' frequenti condizione di patologia del sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Avere nozioni adeguate sul management delle principali malattie del sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Essere in grado di formulare, sulla base della storia clinica e dell'obiettività neurologica, ipotesi diagnostiche.</p> <p>Essere in grado di realizzare una valutazione neurologica ed un esame delle funzioni cognitive.</p> <p>Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate applicando i principi della medicina basata sull' evidenza, ma tenendo conto dell' individualità del singolo paziente.</p> <p>Sapere comunicare con il paziente in maniera chiara e scevra da termini tecnici e saper proporre al paziente un procedimento diagnostico senza allarmismi, ma con le informazioni necessarie.</p> <p>Sapere approfondire criticamente le problematiche neurologiche attraverso la consultazione della letteratura scientifica internazionale</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale. Voto in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo formativo del modulo di neurologia e' quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici formulare un' ipotesi diagnostica, una valutazione prognostica ed un' indicazione di trattamento nell' ambito delle malattie del sistema nervoso. Questo obiettivo sara' perseguito attraverso un'analisi dettagliata delle varie patologie, analisi che verra' effettuata partendo da casistiche cliniche, utilizzando i principi della medicina basata sull' evidenza attraverso algoritmi diagnostici. Non saranno tralasciati tuttavia argomenti riguardanti i meccanismi che determinano le varie malattie del sistema nervoso. Si fara' in modo che gli studenti apprendano le modalita' di applicazione pratica delle conoscenze.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni, tirocinio ecc..) Esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	V. Bonavita, G. Di Iorio- Neurologia Clinica – Edizione Medico Scientifiche, 2007. Neurologia. Manzoni Torelli –Esculapio Editore Appunti dalle lezioni

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Organizzazione anatomo-funzionale del Sistema Nervoso Centrale e Periferico.Epidemiologia delle malattie neurologiche.
2	Nozioni sulla semiologia neurologica clinica e strumentale della patologia neurologica
4	Le funzioni corticali superiori.Nervi cranici
4	Indagini neurofisiologiche, indagini di imaging, analisi del liquido cefalo-rachidiano, indagini morfologiche, diagnostica genetica.
4	Circolazione cerebrale, infarto cerebrale, TIA, malattia cerebrovascolare cronica.
2	Emorragia cerebrale, emorragia subaracnoidea,
4	Demenze. Definizione, classificazione, malattia di Alzheimer, demenza fronto-temporale, demenza con corpi di Levy, demenze secondarie
2	Idrocefalo normoteso, ipertensione endocranica idiopatica,ipotensione ortostatica idiopatica
4	Disordini del movimento. Neuroanatomia funzionale dei gangli della base, sindromi parkinsoniana e malattia di Parkinson, tremori, sindrome coreiche
4	Cefalee ed algie canio-facciale. Classificazione, emicrania, cefalea tensiva, cefalea a grappolo, nevralgie trigeminali.
4	Malattia della mielina. Sclerosi multipla, encefalo mielite a focolai disseminati (ADEM), leucodistrofie.
2	Sclerosi laterale Amiotrofica.Atassie ereditarie.
4	Tumori del sistema nervoso. Classificazione, sintomatologia.
2	Malattie della giunzione neuromuscolare. Miastenia gravis, sindromi miasteniche.Polineuropatie.
2	Alterazioni dello stato di coscienza.
4	Infezioni del S.N.C. meningiti (sindrome meningea,classificazione), ascesso cerebrale, encefaliti (virali: sintomatologia, classificazione; da virus lenti; neuro sifilide; da toxoplasma; nell' immunodeficienza; da prioni.
3	Epilessie. Fisiopatologia dell' epilettogenesi, classificazione, eziologia, cenni di trattamento.
3	Malattie dei muscoli: Distrofie muscolari, miopatie metaboliche, miopatie infiammatorie.
2	Nozioni di testologia neuropsicologica
2	Distrofie